

## **OGGETTO: Mozione in merito alla proposta di adozione dell'integrazione al PIT da parte della Regione Toscana.**

Testo alternativo ai sensi dell' Art.52, comma 7 del Regolamento del Consiglio Comunale.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PREMESSO** che:

- il 6 Dicembre 2005 viene sottoscritto un primo Protocollo di Intesa per la “definizione del Parco della Piana” tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, e Comune di Campi Bisenzio, con l'intento di affermare modalità di collaborazione istituzionale per la definizione condivisa di politiche di area al fine di “avviare un processo di riqualificazione ambientale e di valorizzazione degli aspetti naturalistici, storici e documentari sul processo di antropizzazione del territorio;
- il 6 Febbraio 2007 viene sottoscritto un secondo Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Prato, Comune di Firenze, e Comune di Prato, attraverso il quale anche il Comune e la Provincia di Prato entrano a far parte delle amministrazioni che si impegnano a collaborare per “definire politiche di livello metropolitano e promuovere un Patto per lo Sviluppo Locale (PALS)”, che verrà sottoscritto successivamente il 27 Luglio 2007;
- con Delibera G.R. n.1209 del 29.12.2008, viene attivato un Piano di Comunicazione attraverso cui la Regione Toscana dà l'avvio ad un programma di informazione comunicazione, e di incontri con Enti Locali, organi istituzionali, associazioni e cittadini;
- la redazione del Master Plan del Parco della Piana, sancisce l'importanza trans locale della grande area periurbana del Parco della Piana, traendo ispirazione e riferimenti metodologici anche da due importanti progetti europei “Green Link” e “Periurban Parks” di cui la regione Toscana è stata partner e capofila;

#### **CONSIDERATO** che:

- nel contesto del Piano di Comunicazione di cui in premessa, si è svolto il Laboratorio Progettuale del 22-24 Luglio 2010 a Villa Montalvo in Campi Bisenzio durante il quale si sono definiti gli elementi essenziali di uno schema progettuale attorno a cui promuovere una ulteriore riflessione collettiva e plurale, ed è maturata l'esigenza dell'avvio di un procedimento di scala regionale;
- con Delibera G.R. n. 705 del 26 Luglio 2010 la Regione ha avviato ai sensi dell' Art.15 della L.R.1 /2005, il procedimento per “*l'integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale al fine di definire gli indirizzi e le prescrizioni regionali in riferimento all'attuazione del Parco della Piana fiorentina, quale elemento ordinatore, e alla qualificazione dell'aeroporto di Firenze-Peretola*”;
- nel Secondo Laboratorio organizzato nelle giornate del 1, 2 e 4 Dicembre 2010 presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino è stato consolidato il Quadro Conoscitivo ed elaborato un elenco di obiettivi, che strutturato costituisce la base fondante del progetto;

**PRESO ATTO** che la Giunta Regionale in data 14 Febbraio 2011 ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Regionale avente ad oggetto: “Adozione dell'Integrazione del Piano di Indirizzo territoriale per la definizione del Parco Agricolo della Piana e la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze”, con la quale attraverso l'integrazione del Documento di Piano del PIT e l'introduzione dei *Progetti di territorio di rilevanza regionale* si definiscono gli obiettivi e le azioni del primo progetto di Territorio relativo al Parco Agricolo della Piana, e che contemporaneamente si integra la Disciplina generale del PIT con l'inserimento di Misure di salvaguardia, e il Documento di Piano e la Disciplina del master plan “ Il Sistema Aeroportuale Toscano”;

**RITIENE** che antecedentemente alle procedure di adozione della variante da parte del consiglio regionale sia:

- indispensabile un confronto in merito alle misure di salvaguardia, che necessariamente devono integrare la visione di area vasta con la capacità di lettura di dettaglio offerta dagli strumenti di pianificazione e progettazione locale;
- necessario sciogliere le criticità emerse in merito alla necessità di una qualificazione dello scalo aeroportuale fiorentino anche in relazione agli obiettivi e alle azioni previste per l'attuazione del progetto di Parco agricolo della Piana quale Progetto di Territorio;

## **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

a portare avanti le scelte condivise e costruite nel tempo anche di concerto con la Regione Toscana in merito al Progetto di Territorio, e a lavorare affinché siano portati avanti obiettivi condivisi e identificate le azioni opportune salvaguardando e tutelando le competenze e le autonomie statutarie di Comuni, Province e Regioni.